



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 113 del 20-07-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021-2022-2023 - PROROGA PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **15:30**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Rossi Giovanna	SINDACO	Presente
Natale Bruno	ASSESSORE	Presente
Rodighiero Giacomo	ASSESSORE	Presente
Flaminio Alberto	ASSESSORE	Assente
Lazzaro Mara	ASSESSORE	Assente
Sinigaglia Maria Elena	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Malparte Stefania Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO Rossi Giovanna assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Dato atto che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5, comma 3, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione; l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel PNA come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto di come il D.Lgs. 33/2013 è stato modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, che, tra le altre, ha in particolare introdotto le seguenti disposizioni:

- all’art. 10, comma 2, viene stabilito come il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT);
- all’art. 14 viene precisato che i soggetti politici cui si applicano gli obblighi di pubblicità ivi previsti sono i “titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo”, precisazione volta a fugare ogni residuo dubbio sull’applicabilità di tale obbligo anche agli assessori comunali;
- all’art. 14, nuovo comma 1-quinquies, tutti gli obblighi previsti dal comma 1 si estendono anche ai titolari di posizione organizzativa ai quali siano affidate anche funzioni dirigenziali;

Ricordate altresì la determinazione dell’A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e la determinazione dell’A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016”, nonché la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017, la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento 2017 e 2018 al PNA e da ultimo la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Rilevato che:

- il PNA ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di PTPCT;

- con il PNA 2019 è stato modificato l'approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo;

Ricordato l'atto di nomina del Sindaco n. 28 del 19.11.2019 con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella persona del Segretario Generale, dott.ssa Stefania Malparte;

Considerato che:

- il decreto legge n. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti dovranno riunire in un unico atto, denominato Piano Integrato di organizzazione e di attività (PIAO), da adottare entro il 31/01/2022, tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione;
- il termine di approvazione del PIAO, in sede di prima applicazione, è stato differito al 30/04/2022 dall'art. 1, comma 12 del DL. 228/2021 (decreto “Milleproroghe”) e successivamente ulteriormente prorogato al 30/06/2022 (DL 36/2022, art. 7, comma 1, lettera a);
- tale termine potrebbe essere differito di quattro mesi (120 giorni) dall'approvazione del Bilancio di previsione, se venisse approvato senza modifiche lo schema di decreto ministeriale esaminato in Conferenza Unificata il 2 dicembre 2021;
- con comunicato del Presidente del 02/05/2022, ANAC ha stabilito che, in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 qualora ritengano le previsioni contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR, fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 60 del 26.05.2021 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021-22-23;
- nell'anno appena trascorso non sono intercorsi fatti corruttivi;
- le previsioni contenute nel PTPCT 2021-22-23 risultano ancora attuali ed efficaci;
- sussistono tutti gli elementi per confermare il vigente Piano, adeguandolo alle variazioni organizzative intervenute a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 10.06.2022 di riorganizzazione dei Servizi comunali;

Rilevato, altresì, che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, l'Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la sopracitata determinazione di A.N.A.C. n. 1310 del 28 dicembre 2016, la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017, la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 e la deliberazione 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Rilevato che il PTPCT deve rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le attività a più elevato rischio di corruzione;
- prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione;
- monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

Rilevato inoltre, ai sensi articolo 1 comma 12 L.190/2012 e successive modificazioni, che nei casi di reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi, sul piano disciplinare, per danno erariale e all'immagine, se non dimostra di aver proposto il piano osservando le prescrizioni di legge e di aver vigilato sul suo funzionamento e sulla sua osservanza;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, modificativo della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013”;
- Determinazione ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 12 del 28 ottobre 2015, con cui sono state fornite le prime indicazioni per la mappatura dei processi;
- Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016;
- Deliberazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5, comma 2 D.Lgs. 33/2013”;
- Deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;
- Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, con cui è stato approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con cui è stato aggiornato il P.N.A. e che costituisce allo stato attuale l'ultimo aggiornamento del piano nazionale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di prorogare, anche per il triennio 2022-2023-2024 e per le motivazioni riportate in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2022-2023, previsto dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 60/2021, composto dai seguenti allegati adeguati alle variazioni organizzative intervenute:
 - Allegato 1) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2023-2024;
 - Allegato 2) Mappatura dei processi;
 - Allegato 3) Valutazione aree di rischio;

- Allegato 4) Misure di prevenzione e monitoraggio;
- Allegato 5) Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2022-2023-2024.

2. di dare atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, l'Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la sopracitata determinazione di A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017, la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 e la deliberazione 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

3. di dare atto che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2022-2023-2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare: la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2022-2023-2024 costituiscono obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dei capi settore e dei responsabili del procedimento per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza;

4. di disporre la tempestiva pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune - Sezione Trasparenza;

5. di comunicare l'adozione del PTPCT secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

Ufficio A11 SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 121 DEL 20-07-22

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Malparte Stefania

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Volpin Giovanna

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 113 del 20-07-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021-2022-2023 - PROROGA PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
Rossi Giovanna

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Segretario Generale
Malparte Stefania

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995
n°549 art.1c.87)